

# Associazione Amici del Teatro di Treviso e Provincia Asolo Musica/Veneto Musica

presentano

## X Festival Chitarristico Mario Castelnuovo-Tedesco

Treviso, 22 maggio – 7 giugno 2008

RETEventi / musica

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Dipartimento dello Spettacolo

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI TREVISO

FONDAZIONE CASSAMARCA

TEATRI SPA

RES – REGISTRAZIONI E SUONI

ALBA ELETTRONICA

SPAZIO PARAGGI

EDEN CAFE'

### **NUOVI ORIZZONTI**

Giovedì 22 maggio 2008 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

#### **Paolo Sorge Trinkle Trio**

**Paolo Sorge** chitarra (Italia)

**Michel Godard** tuba (Francia)

**Francesco Cusa** batteria (Italia)

*jazz*

Domenica 25 maggio 2008 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

#### **Ar-men Trio**

**Roberto Gemo** chitarre (Italia)

**Alessandro Fedrigo** basso acustico (Italia)

**Carlo Alberto Canevali** percussioni (Italia)

*contemporanea/jazz/folk*

### **Intermezzo: LA CHITARRA DOMANI...**

Martedì 27 maggio 2008 ore 20.45 – Spazio Paraggi, Treviso

#### **Allievi del Conservatorio “Jacopo Tomadini” di Udine**

**Classe di chitarra del M° Stefano Viola**

**Atreiu Biasuzzi** chitarra

**Alberto Marchioni** chitarra

**Irene Valentina Rigato Luz** chitarra

*classica*

concerto organizzato in collaborazione con il Conservatorio “Tomadini” di Udine

Venerdì 30 maggio 2008 ore 22.00 – Eden Cafè, Treviso

## **I Tavernicoli**

**Luca Grasselli** chitarra (Italia)

**Piero Irlanto** chitarra (Italia)

**Peter Neri** percussioni (Italia)

*rock/folk*

concerto organizzato in collaborazione con Eden Cafè - Treviso

## **L'ELEGANZA DELLE SEI CORDE**

Martedì 3 giugno 2008 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

**Petrit Ceku** chitarra (Kosovo)

*classica*

Sabato 7 giugno 2007 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

## **Stefano Grondona e Nova Lira Orfeo**

**Stefano Grondona** chitarra (Italia)

**Laura Mondello** chitarra (Italia)

**Giuseppe Carrer** chitarra (Italia)

**Roberto Da Barp** chitarra (Italia)

**Claudia Benasciutti** chitarra (Italia)

*classica*

## **BIGLIETTI**

10 € interi – 7 € ridotti per i concerti del 22/5, 25/5, 3/6 e 7/6 al Teatro delle Voci.

Ingresso libero per i concerti del 27/5 allo Spazio Paraggi e del 30/5 all'Eden Cafè.

## **BIGLIETTERIA**

Teatro delle Voci, Via Tre Venezie, 17 Villaggio San Liberale - Treviso

Tel. 0422.235 643

due ore prima dell'inizio del concerto

Al telefono con carta di credito

dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30

Tel. 0422.540 480

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO DI TREVISO

tel. 0422.235743

email [amiciteatro@virgilio.it](mailto:amiciteatro@virgilio.it)

ASOLO MUSICA VENETO MUSICA

Tel. 0423 950150

email [info@asolomusica.com](mailto:info@asolomusica.com)

## **LUOGHI**

Teatro delle Voci, Via Tre Venezie 17 Villaggio San Liberale – Treviso

Spazio Paraggi, Vicolo Pescatori 23 – Treviso

Eden Cafè, Via XV Luglio 4 – Treviso

## INTRODUZIONE

L'edizione di quest'anno del Festival Chitarristico "Mario Castelnuovo-Tedesco" si propone come una *summa* dei 10 anni di vita della manifestazione.

Un filo sottile (una vibrante corda di chitarra) lega le sei serate dell'edizione 2008 del festival che dal 1999 ha portato a Treviso alcuni tra i più illustri virtuosi dello strumento, investigando il repertorio classico, esplorando l'evoluzione stilistica extracolta e indagando sulle giovani promesse di domani.

Idealmente abbiamo diviso il calendario in tre sezioni: NUOVI ORIZZONTI dedicata al jazz ed alle contaminazioni tra folk e contemporanea, LA CHITARRA DOMANI..., l'ormai consueto appuntamento con le giovani promesse ma non solo ed infine L'ELEGANZA DELLE SEI CORDE, la sezione dedicata ai virtuosi del repertorio classico.

Sarebbe inutile qui anticipare ciò che più avanti verrà esaurientemente descritto nel presente libretto di sala.

Ci limitiamo quindi ad invitarvi, nella splendida cornice del Teatro delle Voci di Treviso, all'ascolto delle serate dedicate alle più recenti espressioni della chitarra jazz ed ai migliori interpreti del repertorio classico.

Per NUOVI ORIZZONTI ecco allora le "ri-costruzioni istantanee" del repertorio di Thelonious Monk ad opera del chitarrista elettrico Paolo Sorge e dei suoi Trinkle Trio, gruppo italo-francese con la tuba del virtuoso Michel Gorard e la batteria di Francesco Cusa.

Tra jazz, folk e contemporanea si muovono invece le chitarre classiche e acustiche di Roberto Gemo e del suo Ar-Men Trio formato insieme al bassista acustico di Alessandro Fedrigo e al percussionista Carlo Alberto Canevali.

L'ELEGANZA DELLE SEI CORDE, sezione del Festival dedicata al repertorio classico, si apre col recital del chitarrista kossovoro Petrit Ceku, uno tra i chitarristi più interessanti di oggi. Vincitore del concorso internazionale di Alessandria 2007 e lanciato verso una brillante carriera internazionale, Petrit interpreterà pagine di Bach, Paganini e Rodrigo. Troveremo nelle sue note la testimonianza di un popolo ed una cultura perseguitato dalla Storia.

Laura Mondiello, Giuseppe Carter, Roberto Da Barp, Claudia Benasciutti e Stefano Grondona, formano l'originalissimo Nova Lira Orfeo, fondato dallo stesso Grondona con l'intento di ricreare lo spirito che animava Miguel Llobet, chitarrista operante nella Barcellona dei primi anni del Novecento. Nell'ascoltare le composizioni originali e le trascrizioni di Llobet, rivivremo lo spirito di quei pionieri che da lontano, con energia forse inconsapevole, hanno mandato un segno che altri appassionati del nostro tempo, hanno saputo cogliere

Con ancor maggiore entusiasmo vi invitiamo ad esplorare il futuro delle sei corde nei due appuntamenti della sezione centrale LA CHITARRA DOMANI..., il primo allo Spazio Paraggi con tre giovani promettenti allievi della Classe di chitarra di Stefano Viola al Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, il secondo all'Eden Cafè con I Tavernicoli, funambolico trio di due chitarre e percussioni dalla tecnica ineccepibile e dall'energia contagiosa, dedito ad una fusione tra rock, folk e psichedelica.

Buon ascolto!

Gabriele Bruzzolo e Giancarlo Rado

Giovedì 22 maggio 2008 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

## **Paolo Sorge Trinkle Trio**

**Paolo Sorge** chitarra (Italia)

**Michel Godard** tuba (Francia)

**Francesco Cusa** batteria (Italia)

*jazz*

### **IL PROGETTO TRINKLE TRIO**

Interamente basata su composizioni di Thelonius Monk, la musica del Trinkle Trio è in realtà un perfetto esempio di instant-(re)-composition. L'improvvisazione e lo spirito ludico dei musicisti coinvolti sono elementi fondanti almeno quanto la profonda conoscenza dell'universo monkiano e dei temi musicali prescelti. Il lavoro del "Paolo Sorge Trinkle Trio" è stato documentato nel 2003 su etichetta Auand e distribuito sui principali mercati internazionali. Dalla data della sua pubblicazione ad oggi il disco ha collezionato un considerevole numero di recensioni e interviste in Italia e all'estero, attirando l'attenzione e i consensi della critica specializzata. La formazione si è esibita in Italia, Slovenia e Germania avvalendosi anche della collaborazione del trombonista Tony Cattano.

### **RASSEGNA STAMPA**

*La musica di Monk non è facile da rimodellare: possiede al suo interno legami forti, difficili da smembrare, e non è un caso che siano relativamente pochi i musicisti che vi si misurano in maniera approfondita (finanche John Coltrane ha avuto le sue difficoltà). [...] Il chitarrista catanese [...] non esita a portare il repertorio monkiano su terreni ben lontani dalla forma originaria, lavorando su alcune caratteristiche della musica - sospensione, ripetizione, silenzio, asimmetria - ma soprattutto sul materiale tematico. Ed è qui che Sorge rivela le proprie abilità non solo di strumentista ma anche di compositore, nella capacità di cogliere le potenzialità generatrici e centrifughe delle melodie [...] senza mai distaccarsene completamente.*

(Antonia Tessitore su "Musica Jazz", marzo 2004)

*Il trio del chitarrista Paolo Sorge, completato dalla tuba di Michel Godard e dalle percussioni di Francesco Cusa, affronta con organico sghembo un repertorio obliquo per eccellenza come quello di Thelonious Monk, scelta felice non solo perchè la timbrica consente felici contrasti, ma anche perchè le composizioni del pianista vengono affrontate in maniera mai banale, smontando dall'interno le strutture stesse e rimontandole in [monkianissime] danze inquiete di modo da costruire l'improvvisazione secondo forme piramidali. Bello.*

(Enrico Bettinello su "Blow Up", dicembre 2003)

*Guitarist Paolo Sorge uses electronics in spots for this creative guitar-tuba-drums outing consisting of Thelonious Monk compositions and two originals by the leader. At times, the trio breaks these Monk works into tiny components, only to reengineer various motifs into spacious forays. Essentially, it's nice to hear modern jazz musicians inject their personal stamp into Monk's songbook. Sorge, tubaist Michel Godard and drummer Francesco Cusa should be applauded for their loosely visualized concepts and tight-knit coordination.*

(Glenn Astarita su "AllAboutJazz USA", febbraio 2004)

### **PAOLO SORGE**

Nato a Catania nel 1968. Chitarrista, compositore ed improvvisatore già da tempo noto al pubblico del jazz contemporaneo nazionale ed europeo, Sorge conduce da circa vent'anni

una ricerca trasversale nell'ambito delle musiche d'improvvisazione, coltivando contemporaneamente l'interesse per i linguaggi del jazz, le musiche popolari, l'improvvisazione radicale, la sonorizzazione di film muti, il paesaggio sonoro e la *soundscape composition*, il metodo della *conduction* applicato alla didattica della musica. Diplomato in Composizione (Conservatorio di Perugia, 1998) e Jazz (Conservatorio di Latina, 2001), ha all'attivo due prestigiosi premi di composizione per orchestra jazz (Barga Jazz 1993 e Sassari - Scrivere in Jazz 2004). Dagli esordi in Sicilia, passando per una parentesi romana lunga dodici anni, fino al recente ritorno nella propria terra d'origine, Paolo Sorge ha suonato e registrato con moltissimi musicisti di varia estrazione, tra cui Alfio Antico, Paolo Fresu, Paolino Dalla Porta, Roberto Spadoni, Mike Abene, Maurizio Giammarco, Gianluigi Trovesi, Sandro Satta, Stefano Maltese, Gianni Gebbia, Michel Godard, Francesco Cusa, Fabrizio Puglisi, Stefano Zorzanello, Lelio Giannetto Francesco Branciamore, Claudio Lugo, Guido Mazzon, Butch Morris, Ab Baars e Ig Henneman. Negli ultimi dieci anni ha affiancato all'attività concertistica e discografica un'intensa attività didattico-divulgativa nell'ambito del jazz e dell'improvvisazione, collaborando con importanti istituzioni pubbliche e private come il Conservatorio di Santa Cecilia e l'Università della Musica di Roma, il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza, il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, il Politecnico "Scientia et Ars" di Vibo Valentia, il Teatro Masciari di Catanzaro e il CESH di Catania. Attualmente è docente di Jazz presso il conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria.

### **FRANCESCO CUSA**

Nato a Catania nel 1966. Batterista e compositore, è tra i personaggi di riferimento dell'odierna scena creativa europea. Ha suonato e inciso con Paolo Fresu, Tino Tracanna, Fabrizio Puglisi, Stefano D'Anna, Roy Paci, Bruno Tommaso, Cristina Zavalloni, Andy Sheppard, Garbis Dedeian, Butch Morris, Michel Godard, John Rose, Kenny Wheeler, Elliott Sharp, Steve Lacy, Tim Berne, partecipando a festival internazionali in Francia, Romania, Croazia, Slovenia, Bosnia Erzegovina, Olanda, Germania, Svizzera, Austria, Ungheria, Norvegia, Spagna, Belgio. Attivo nell'ambito dell'interdisciplinarietà artistica, ha realizzato numerosi lavori di creazione e sonorizzazione di musiche per film e per spettacoli teatrali, letterari, di danza e arti visive, collaborando con noti ballerini, poeti e visual performers.

### **MICHEL GODARD**

Nato a Héricourt-Belfort, in Francia nel 1960. Uno dei maggiori specialisti contemporanei della tuba, è un musicista estremamente versatile che alterna il jazz e l'improvvisazione alla musica classica. Ha suonato con l'Orchestra Filarmonica della Radio Francese, con l'Orchestra Nazionale di Francia, l'Ensemble Musique Vivante, l'Ensemble Jacques Moderne e con La Venice Baroque Ensemble. Fa parte del quintetto "Arban Chamber Brass" (con cui ha ripetutamente suonato in Giappone, negli Stati Uniti e in Africa) e svolge attività concertistica anche come solista. Nell'ambito del jazz, ha fatto parte della "Orchestre National de Jazz" tra il 1989 e il 1991, sotto la direzione di Claude Barthélémy. Ha partecipato a numerosi progetti con Michel Portal, Louis Sclavis, Henri Texier, Barry Altschul, Kenny Wheeler, Ray Anderson, Rabih Abou Khalil, Wolfgang Puschnig, Pierre Favre e molti altri.

Domenica 25 maggio 2008 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

## **Ar-men Trio**

**Roberto Gemo** chitarre (Italia)

**Alessandro Fedrigo** basso acustico (Italia)

**Carlo Alberto Canevali** percussioni (Italia)

*contemporanea/jazz/folk*

### **PROGETTO AR-MEN TRIO**

Il nome del gruppo è ispirato dal più leggendario tra i fari della Bretagna, e quindi da mari calmissimi e tempeste infinite, da grandi maree che coprono e rivestono le cose in un continuo mutare. La sensibilità del trio attinge a questi elementi naturali cercando di scoprire i colori di un tessuto musicale basato sull'interplay e su un'attenta cura del suono, in cui le linee tematiche sono sviluppate a lungo e con chiarezza. Le tinte si fanno volta per volta brillanti o sfumate, talvolta nella penombra. La pulizia e la compostezza delle sonorità prodotte dagli strumenti sconfinano a tratti in alcuni momenti di ribellione e di anarchia. La sintonia che si crea si basa sulla condivisione dello stesso ritmo del respiro. Il mondo musicale di Ar Men Trio è un assemblaggio di esperienze diverse in cui si mescolano qualità e caratteri di una molteplicità infinita, tra fingerstyle popolare, armonie classiche, improvvisazioni jazzistiche per una musica contaminata in generale. L'utilizzo "melodico" delle percussioni e del basso porta ad un reale scambio di linguaggio che rifugge lo schema solista-base ritmica. Il cd "Volume 01", primo episodio di una trilogia composta da Roberto Gemo, è stato registrato nello studio di Stefano Amerio a Cavalicco (Udine) e pubblicato nel 2007 dall'etichetta Artesuono.

### **RASSEGNA STAMPA**

*"Sottovoce", così come recita il titolo della nona traccia dell'opera prima di questo trio, può essere la chiave giusta per accedere alla poetica delle undici composizioni firmate da Roberto Gemo [...] In effetti la peculiarità di Ar-Men [...] è la "costruzione" di un suono acustico che sappia calibrare scrittura e improvvisazione in un contesto fortemente contaminato e, comunque, sempre attento alla ricerca timbrica. [...] Dal novero delle undici composizioni si stacca piuttosto nettamente "Vento del Nord" grazie ad un taglio più frastagliato ed aggressivo (ed ai pastosi panneggi bassistici di Alessandro Fedrigo) che pare precludere ad una ulteriore evoluzione creativa del trio.*

(Vincenzo Giorgio su "Musica Jazz", dicembre 2007)

*Un disco in trio chitarra, basso e batteria; un lavoro che riconcilia con il genere [...] e con la musica in generale, soprattutto se si cercano nell'ascolto della buona tecnica (eccellente, a dire il vero), delle idee originali, buon interplay e composizioni interessanti [...] Tutto questo grazie alla musica di Roberto Gemo [...], Alessandro Fedrigo e Carlo Alberto Canevali, musicisti [...] dagli intenti chiari, dall'interesse indubbiamente aperto a vari orizzonti. Gemo è capace di dare alle corde della sua chitarra impostazioni, colori, sonorità davvero limpide e godibilissime all'ascolto [...] interagendo magnificamente coi suoi compagni di gruppo in tutte le composizioni, tra le quali risulta difficile sceglierne una esemplare [...] Ci si sorprende della semplice bellezza dei suoni, ricordandosi a tratti di John Fahey o di Bill Frisell, in altri momenti di Jim Hall o di Robert Fripp, ma sempre riconoscendo assoluta originalità a un interprete e a un trio in grado di lasciare il segno.*

(Sergio Spada su "Suono", dicembre 2007)

### **ROBERTO GEMO**

Nato a Bassano del Grappa (VI) nel 1959. Lo studio della musica del '900 e degli autori

contemporanei è uno dei motivi trainanti dello stile e della personalità dell'artista. Dopo aver conseguito il diploma in chitarra classica con il M° Paolo Muggia si perfeziona con Guillermo Fierens e Mario Gangi. Da queste esperienze passerà ad uno studio approfondito del jazz, partecipando a molti seminari tra cui quelli tenuti da Mick Goodrick e Joe Diorio. Dall'unione della musica contemporanea e dell'improvvisazione nasce il suo linguaggio, sviluppatosi dapprima con il gruppo G/emo (autore di due cd e protagonista di numerosi concerti, tra cui quello alla "Fête de la Musique" a Parigi) e approfondito in seguito con il duo 'ZZ Age con Saverio Tasca al vibrafono, nel quale si fondono jazz, musica contemporanea, improvvisazione e sperimentazione. Nel novembre del 2000 realizza il cd "Le phare", contenente brani originali per sola chitarra. Tra gli altri suoi progetti, il quartetto Juracamora, con Saverio Tasca, Carlo Alberto Canevali alla batteria e Andrea Bressan al fagotto. Da oltre 25 anni Roberto Gemo svolge attività didattica sia nell'ambito classico che in quello jazzistico.

### **CARLO ALBERTO CANEVALI**

Nato a Trento nel 1969, si è avvicinato alla musica e al jazz grazie all'ascolto di Max Roach, Art Blakey, Philly Jo Jones, Tony Williams, Paul Motian, Jack De Johnette, Peter Erskine, Jon Christensen e Tony Oxley. Ha frequentato seminari tenuti da Lew Soloff, Harold Danko, Harvie Swartz, Henry Threadgill, Mathias Rüegg, e il Laboratorio Permanente di Ricerca Musicale di Siena Jazz con Stefano Battaglia. Ha collaborato, nel corso degli anni, con Kenny Wheeler, Stefano Battaglia, Franco D'Andrea, Furio Di Castri, Robert Friedl, Renato Chicco, Rudi Migliardi, Florian Bramböck, Irio De Paula, Sandro Gibellini, Ares Tavolazzi, James Thompson, Jay Rodriguez, Juarez Moraira ed altri. Dal 1992 è titolare della cattedra di batteria presso il Centro Didattico Musicateatro danza di Rovereto (TN).

### **ALESSANDRO FEDRIGO**

Nato a Treviso nel 1970. Attivo fin dai primi anni '90 oltre a suonare in gruppi jazz si occupa di musica di ricerca, elettronica e sperimentale. Ha collaborato con numerosi musicisti tra cui Claudio Fasoli, Stefano Battaglia, Francesco Bearzatti, Marco Tamburini, Saverio Tasca, Marcello e Pietro Tonolo, Tony Scott, Chris Hunter Guido Bombardieri, Silvia Donati, Zlatko Kaučič, Jay Rodriguez, Glauco Venier, Robert Bonisolo, Ferenc Nemeth, Stefano D'Anna, Valerio Abeni, Robert Wyatt, Rhonda Moore, Carlo Carnevali, Francesco Bigoni, Elliot Zigmund, Domenico Caliri, Fabrizio Puglisi, Joerg Maria Zeger, Michele Francesconi, Stefano Paolini, Debora Petrina, Ben Monder. Ha partecipato come esecutore, compositore ed improvvisatore a numerosi spettacoli multimediali, di teatro, danza, e a sonorizzazioni di pellicole. Dal 1995 insegna basso elettrico e musica d'insieme alla scuola "George Gershwin" di Padova, dal 1999 al 2003 è stato insegnante di basso elettrico e musica d'insieme alla scuola "Officina Musicale" a Mogliano Veneto. Ha tenuto seminari di strumento e improvvisazione a Vicenza, Ferrara, Mogliano Veneto e al Conservatorio di Quito (Ecuador).



Giulio Regondi  
(1822-1872)

Reverie op.19

Augustine Barrios  
(1885-1944)

Julia Florida  
Una Limosna por el amor de Dios

Joaquin Turina  
(1882-1949)

Fantasia Sevillana op.29

**Irene Valentina Rigato Luz** chitarra

Venerdì 30 maggio 2008 ore 22.00 – Eden Cafè, Treviso

## **I Tavernicoli**

**Luca Grasselli** chitarra (Italia)

**Piero Irlanto** chitarra (Italia)

**Peter Neri** percussioni (Italia)

*rock/folk*

concerto organizzato in collaborazione con Eden Cafè - Treviso

## **I TAVERNICOLI**

Il trio Valdagnese si è formato nel 2003 con l'obiettivo di comporre ed offrire al pubblico uno spettacolo totalmente acustico che possa essere di grande impatto sonoro ma che, allo stesso tempo, delizi gli "addetti ai lavori" con virtuosismi e ricercate soluzioni ritmiche e melodiche. Fin dalle prime esibizioni in pubblico in numerosi locali i Tavernicoli si propongono di coinvolgere un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo e riescono a farlo grazie alla loro capacità di mescolare gli stili musicali, creandone uno nuovo di difficile categorizzazione. Nei loro brani le sonorità della musica etnica ( create utilizzando chitarre, djembè, conga, darabukka, boomerangs, didgeridoo, udu drum...) si fondono, senza mai sbavare, con il rock progressivo, con le canzoni popolari e la musica ipnotica e psichedelica, generando uno spettacolo che non può lasciare indifferenti. Forse è "sperimentale" il termine che più di altri abbraccia il loro stile. Grazie alla loro formazione agile e all'utilizzo di strumenti acustici, il trio dei Tavernicoli si è esibito in manifestazioni di diverso genere, che spaziano dai festival riservati agli artisti per strada, fino a rinomati locali jazz, passando per festival rock, eventi pubblici spingendosi fino in centro Italia per aprire manifestazioni popolari. Hanno partecipato, con ottimi risultati, a vari concorsi come il Trimi's Festival di Bologna classificandosi al terzo posto su 670 gruppi da tutta europa, il Rockcastle festival di Suzzara qualificandosi al secondo posto, al Pojan on the Rock di Verona sempre con un buon terzo posto, ospiti all'edizione 2004/2005 di Acustica Unplugged, festival nazionale per gruppi acustici a San Donà di Piave, sempre a San Donà di piave per il No Stop Festival, hanno suonato al Buskers festival di Ferrara, al Busker Festival di Schio, al Busker Festival di Santa Cesarea Terme (OT) ad Avignone e Arles in Francia. Ospiti in numerosi locali del nord Italia e trasmissioni su Radio Capodistria, Radio Base, Radio Planet e emittenti locali come TVA Vicenza e ODEON TV nel luglio del 2006, dopo aver vinto il Mahiem acoustic contest a Ferrara e le selezioni Q13 Veneto suonano sul palco di Arezzo Wave Love Festival (finalisti tra oltre 1900 gruppi iscritti) , il più grande festival in Italia. Selezionati tra gli 8 finalisti del Premio TOAST 2006 per la ricerca creativa al MEI 2006. Hanno prodotto un disco ("Hypnppotamo") distribuito da Videoradio (AL). Nel 2007 il nuovo CD "La Mammuthanza" viene segnalato sempre al MEI dalla Toast records tra i migliori 5 progetti strumentali.

Martedì 3 giugno 2008 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

**Petrit Ceku** chitarra (Kosovo)

*classica*

## PROGRAMMA

### PRIMA PARTE

Johann Sebastian Bach 1675-1750 Cello Suite I, BWV 1007 (trascrizione di W. Dešpalj)

*Prélude*  
*Allemande*  
*Courante*  
*Sarabande*  
*Menuet I, II*  
*Gigue*

Vicente Asencio (1908-1979) Suite Valenciana  
*Preludi*  
*Cançoneta*  
*Dansa*

### SECONDA PARTE

Niccolò Paganini (1782-1840) Gran Sonata in La Maggiore  
*Allegro risoluto*  
*Romanze*  
*Andantino variato*

Isaac Albéniz (1860-1909) Sevilla  
Malagueña

Joaquín Rodrigo (1901-1999) Elogio de la Guitarra  
*Allegro*  
*Andantino*  
*Allegro*

## PETRIT CEKU

Nato a Prizren (Kosovo) nel giugno 1985, Petrit Ceku ha iniziato gli studi musicali nella sua città natale sotto la guida di Luan Sapunxhiu. Nel 2002 si trasferisce a Zagabria (Croazia) e lì prosegue lo studio della chitarra con Xhevdet Sahatxhija. Nel 2003 si mette in evidenza vincendo sia il primo premio del Concorso Musicale di Dubrovnik (Croazia) che il primo Premio al Concorso chitarristico Anna Amalia di Weimar (Germania). L'anno seguente vince il "Concorso Pujol" di Sassari e il "Segovia" di Velbert in Germania. Sempre nel 2004 rappresenta la Croazia al Premio Musicale europeo per la gioventù a Dubrovnik e ne vince sia il primo premio che il premio dell'Unione dei compositori per la miglior esecuzione di un brano di un compositore croato. Nello stesso anno frequenta i corsi di Darko Petrinjak presso l'Accademia musicale di Zagabria. Petrit Ceku è il solo chitarrista ad aver vinto il concorso musicale di Samobor, per decisione unanime della giuria. Nel 2005 vince il Premio della gioventù musicale croata. Nel suo palmarès ci sono

anche una medaglia d'argento al Concorso Internazionale Parkening di Malibu (USA) ed il secondo premio ottenuto lo scorso anno al "Printemps de la guitare" di Charleroi (Belgio). Ceku ha partecipato infine alle classi di perfezionamento di importanti chitarristi quali Manuel Barrueco, Zoran Dukic, Carlo Marchione, Ehat Musa, Scott Tennant ed Ana Vidovic. Per alcuni anni ha anche seguito il corso estivo "Strings only" dedicato a tutti gli strumenti a corde, tenuto dal famoso violoncellista Valter Despalj. Nel Settembre 2007 vince la 40a edizione del Concorso Internazionale "Michele Pittaluga" – Città di Alessandria, aggiudicandosi come premio una lunga tournée che lo porterà in molte città italiane ed all'estero. Risiede a Zagabria, Croazia.

Sabato 7 giugno 2007 ore 20.45 – Teatro delle Voci, Treviso

## **Stefano Grondona e Nova Lira Orfeo**

**Stefano Grondona** chitarra (Italia)

**Laura Mondello** chitarra (Italia)

**Giuseppe Carrer** chitarra (Italia)

**Roberto Da Barp** chitarra (Italia)

**Claudia Benasciutti** chitarra (Italia)

*classica*

### **PROGRAMMA**

PRIMA PARTE – Duo di chitarre, **Stefano Grondona e Laura Mondello**

Wolfgang Amadeus Mozart      Minuetto  
(1756-1791)

Felix Mendelssohn-Bartholdy      Romanze senza parole n°20 e 25  
(1809-1847)

Johannes Brahms      Danza Ungherese n°5  
(1833-1897)

Isaac Albéniz      Bajo la palmera - Rumores de la Caleta  
(1860-1909)      Evocación – Castilla

SECONDA PARTE – Quintetto di chitarre Ensemble **Nova Lira Orfeo**

Wolfgang Amadeus Mozart      Minuetto e Serenata  
(1756-1791)

Felix Mendelssohn-Bartholdy      Romance  
(1809-1847)

Robert Schumann      Romanza senza parole  
(1810-1856)

Isaac Albéniz      Granada  
(1860-1909)

Miguel Llobet  
(1878-1938)

Tre canzoni Popolari catalane  
*La Filla del Marxant*  
*L'Anunciaciò*  
*L'Hostal de la Peyra*

Rafael Mitjana  
(1869-1921)

Seguidillas

TERZA PARTE – Duo di chitarre, **Stefano Grondona** e **Laura Mondello**

Enrique Granados  
(1867-1916)

Danza española n°11 (Zambra)

Manuel de Falla  
(1876-1946)

Cubana - Danza del Molinero  
Pantomima y Danza ritual del Fuego

Tutte le opere che costituiscono questo programma sono state arrangiate da Miguel Llobet.

### **NOVA LIRA ORFEO**

Nova Lira Orfeo è un ensemble di chitarre fondato da Stefano Grondona nel 2002, con la finalità di diffondere una collezione inedita di musiche originali e arrangiamenti di Miguel Llobet. Il gruppo fa riferimento alla società musicale Lira Orfeo, operante nella Barcellona dei primi anni del Novecento, il cui primo intento fu la formazione, nel 1898, di un complesso di strumenti a corda pizzicata, diretto appunto da Miguel Llobet. Era quest'ultimo un gruppo amatoriale del quale solo recentemente è emersa sia la notizia, sia il prezioso repertorio, ad esso dedicato dal maestro catalano. Gli strumenti usati erano mandolini spagnoli, chitarre, laudes, archilaudes, tutti comunque relazionati al tipo di incordatura della popolare chitarra spagnola. Nell'odierno affrontare l'interpretazione delle musiche in questione si è pensato di sintetizzare l'organico a quel minimo di elementi che rendesse le effettive parti reali previste dalla partitura. Si è poi pensato a unificarne l'essenza sonora usando solo chitarre. Nelle varie esecuzioni finora effettuate in concerti pubblici, o in registrazione, l'ensemble si è presentato come Rubio Guitar Ensemble, Romanillos Guitar Ensemble o Torres Guitar Ensemble, in base al costruttore degli strumenti usati (in questo festival si sarebbe pertanto potuto estendere il nome dell'Ensemble al liutaio Romanillos). Si è però, più recentemente, deciso di riprendere un secolo dopo, il riferimento all'originaria Lira Orfeo, facendo rivivere in questo gruppo (che può avvalersi di formazioni di sestetto, quintetto, quartetto, fin a opere per trio di chitarre) la memoria di quegli appassionati che da lontano, con energia forse inconsapevole, hanno mandato un segno che altri appassionati del nostro tempo, hanno saputo cogliere. Ed è proprio in questa passionale e sensibile condivisione di intenti che si è determinato il congiunto dei musicisti di questo ensemble.

### **STEFANO GRONDONA**

Nato nel 1958, Stefano Grondona si è formato musicalmente con Sergio Notaro e Oscar Ghiglia perfezionandosi con Julian Bream e Andrés Segovia. In un'intervista del 1985, Andrés Segovia menzionò Stefano Grondona come uno dei suoi allievi preferiti, assieme a John Williams, Oscar Ghiglia ed Alirio Diaz. Con la sua attività concertistica, discografica e radiofonica Grondona si è affermato come una figura di spicco nel panorama chitarristico internazionale. Attualmente insegna al Conservatorio di Vicenza, ed ha tenuto Masterclasses in molte altre istituzioni (tra cui le londinesi Royal Academy of Music e

Guildhall School). Grondona ha sviluppato un particolare interesse verso la liuteria e la sua storia, culminato nella recente stesura del libro "La Chitarra di Liuteria-Masterpieces of Guitarmaking" e in una serie di registrazioni discografiche su strumenti storici. Per il CD "La Guitarra de Torres" ha ricevuto nel 1999 vari riconoscimenti internazionali, tra i quali la "Chitarra d'oro" per il "miglior CD dell'anno". Nel 2002 ha nuovamente ricevuto questo premio per "Lo Cant dels Aucells". Per questo speciale rapporto che ha instaurato con strumenti del passato, Grondona è stato invitato a tenere un recital sulle chitarre di Torres che si trovano al Museu de la Música (Barcellona, 2001), al Palacio de la Guitarra (Ibaraki, 2000, 2001), ed a partecipare a concerti in memoria dei grandi liutai Bouchet (Tokyo 1998) e Rubio (Cambridge 2001): con quest'ultimo Grondona aveva collaborato tra il 1992 ed il 1999. Nel Novembre del 2005 Stefano Grondona ha ritirato a Barcellona il prestigioso premio IPECC, che gli è stato assegnato a riconoscimento della sua attività volta alla ricerca e diffusione della cultura e musica catalana.

### **LAURA MONDIELLO**

Laureata con il titolo di Solista alla Musik-Akademie di Basilea, Scuola di Alto Perfezionamento, dopo aver conseguito il diploma al Conservatorio di Benevento. Durante questi anni frequenta Masterclasses in Italia e in Europa tenute da Julian Bream, Oscar Ghiglia, Angelo Gilardino, José Tomàs, Stefano Grondona, Hopkinsons Smith, Manuel Barrueco, Paul Galbraith. Vincitrice di Borsa di studio durante i Corsi annuali di perfezionamento di Conegliano Veneto, tenuti da Stefano Grondona. Riceve per tre anni consecutivi il Diploma di Merito con assegnazione di Borsa di studio Straordinaria "Emma Contestabile" e "Saverio Boccardi" durante i corsi organizzati dall'Accademia Chigiana; successivamente invitata dalla stessa a collaborare con l'Orchestra città-lirica di Pisa diretta da Alessandro Pinzauti, e con l'Orchestra da camera di Siena nell'ambito dei corsi di direzione d'orchestra tenuti da Gianluigi Gelmetti. Premiata al concorso internazionale "Palma d'oro" di Finale Ligure. Secondo premio al XXV concorso internazionale "Incontri chitarristici di Gargnano". Svolge attività didattica dal 1990. Vincitrice del concorso per l'insegnamento nei Conservatori, 1994. Docente dei corsi annuali di chitarra, ordinari e di perfezionamento, dal 2001, presso la Scuola Diocesana di Musica S. Cecilia, Brescia. Ha inciso per la Dynamic, in collaborazione con il percussionista Guido Facchin, per la realizzazione di un CD dedicato al compositore americano Lou Harrison. Ha collaborato con Grondona alla realizzazione del CD, pubblicato da Stradivarius, dedicato alle composizioni inedite per duo di Miguel Llobet e per strumenti a pizzico con il Nova Lira Orfeo, con strumenti originali d'epoca. Lavora ad un progetto/studio con la coreografa e danzatrice Emanuela Mondello, per la messa in scena di un evento/concerto incentrato sull'opera "Nocturnal" di B. Britten. Approfondisce gli studi che riguardano la Fenomenologia della musica, presso l' Association des musiciens pour la pérennité et l'héritage musical de Sergiu Celibidache, Gy, (Francia), sotto la direzione di Konrad Von Abel.

### **GIUSEPPE CARRER**

Nato a Treviso, Giuseppe Carrer si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Milano nella classe di Ruggero Chiesa. Ha studiato con Stefano Grondona e Oscar Ghiglia ai Festival di Musica Riva, Ponte in Valtellina, all' Accademia musicale Pescarese, Academie des Arcs (F), Festival di Aldenbiesen (B) e all' Accademia Musicale Chigiana dove ha ottenuto il Diploma di merito. Successivamente si è diplomato alla Musik Akademie di Basilea (CH) con il massimo riconoscimento, il Solisten Diplom. Affermatosi giovanissimo ai concorsi di Savona, Stresa e al Concorso "Mario Castelnuovo-Tedesco" di Parma è vincitore di importanti concorsi internazionali: 1° premio al Concorso "Città di Alessandria", 1° premio al Concorso "F. Sor" di Roma, 2° premio al Concorso di

Lagonegro, 1° premio al Concorso di Gargnano. Ha svolto attività concertistica in Italia, Svizzera, Austria, Francia, Thailandia e Singapore sia come solista che in formazioni cameristiche e in concerti per chitarra e orchestra. Ha frequentato i corsi sulla fenomenologia della musica tenuti dal direttore d'orchestra Sergiu Celibidache a Saluzzo.

### **ROBERTO DA BARP**

Si diploma presso la Civica Scuola di Musica di Milano con Aldo Minella. Segue poi corsi di perfezionamento con Oscar Ghiglia a Gargnano dove incontra Stefano Grondona col quale inizia una duratura e fruttuosa amicizia; è stato infatti invitato a far parte dell'ensemble di chitarre Nova Lira Orfeo XXI. A Siena consegue il Diploma di Merito, la Borsa di Studio e esegue un concerto presso l'Accademia Chigiana. Suona inoltre per importanti istituzioni tra le quali i Pomeriggi Musicali di Milano e di Como. Collabora con orchestre prestigiose: la Scala di Milano e l'Opera di Parigi sotto la direzione di maestri tra cui Muti, Abbado, Chailly. Dal 1973 insegna presso la Civica Scuola di Milano.

### **CLAUDIA BENASCIUTTI**

Nata nel 1978, Claudia Benasciutti ha conseguito il diploma di chitarra classica e la laurea in discipline musicali, entrambe con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, sotto la guida del M° Stefano Grondona. Ha seguito masterclasses di perfezionamento con illustri maestri quali Alirio Diaz, Oscar Ghiglia e con il liutista Massimo Lonardi per la prassi esecutiva della musica antica. Dal 2002 al 2006 ha seguito il corso di perfezionamento con Laura Mondello presso la scuola diocesana di musica di "S. Cecilia" a Brescia, dove ha ottenuto una borsa di studio al merito e svolto attività didattica in ruolo di assistente alla docente. Ha collaborato con l'orchestra Filarmonia Veneta nell'esecuzione dell'opera "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Si è esibita nell'ambito di importanti festival chitarristici quali: "Città di Treviso" (2003), "Ponte di note" in Valtellina (2002, 2005), "Incontri con la chitarra" a Vicenza (2003-2004). Ha collaborato con l'associazione "Zoing" di Bassano del Grappa per concerti e laboratori musicali per bambini presso scuole elementari e durante il progetto "Estate alle Cave" alle Cave di Rubbio (2003-2005). Svolge attività didattica presso "Accademia musicale Vivaldi" di Altivole, presso il Liceo Musicale "F. Manzato" di Treviso e presso la Fondazione "Morello" di Castelfranco V.to. È stata pubblicata una sua recente incisione dei "Quatre Pièces" di Lennox Berkeley per il cd "Guitaromanie", una produzione discografica del Conservatorio di Vicenza.